



COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **23** Reg. Delib.

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ex art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 e variazioni di cassa esercizio 2023.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **VENTINOVE** del mese di **MARZO** alle ore **23,30**, nella sede Comunale si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

Su numero 3 componenti risultano:

			Presenti	Assenti
1	GARZA Luciano	SINDACO	X	
2	CIVIDINI Luigi Walter	VICE SINDACO - ASSESSORE	X	
3	TROVATI Ilenia	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **VISCO dr. Maurizio**.

Il Sig. **GARZA dr. Luciano**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il bilancio di previsione 2023/2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29.03.2023;

Preso atto che l'Ente ha applicato dall'anno 2015 il nuovo sistema contabile armonizzato e le nuove regole determinate dal d.lgs 118/2011 e s.m.i. in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria ed al principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Preso atto che in base al punto 9 del Principio Contabile della competenza finanziaria potenziata, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Visto l'art. 228 del d.lgs 267/2000 il quale prevede al comma 3 che:

« 3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. »;

Considerato che l'articolo 3 comma 4 del d.lgs 118/2011 prevede le seguenti modalità di accertamento:

« 4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate. »

Visto inoltre che il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

Preso atto che, l'ente ha proceduto ad una verifica delle spese e delle entrate 2021 con esigibilità differita agli esercizi successivi con conseguente variazione al fondo pluriennale

vincolato, ai sensi dell'art. 175 c.5 bis lett. e) del TUEL per quanto attiene alle spese e alla ricognizione e riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2022;

Ritenuto di procedere alla ricognizione e riaccertamento complessivo dei residui attivi e passivi al 31.12.2022, dei servizi dell'ente;

Verificata la documentazione depositata agli atti del settore ragioneria, con cui si è proceduto alla ricognizione e verifica dei residui di competenza, con la relativa dichiarazione di insussistenza per l'eliminazione dei residui attivi e passivi, afferenti agli esercizi 2022 e precedenti;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati e distinti per anno di formazione, allegati al presente provvedimento (allegati A e B);

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2022 e non re imputati con il riaccertamento non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Visto l'elenco dei residui attivi eliminati e minori accertamenti (Allegato C) e dei Residui Passivi eliminati e minori impegni (Allegato D);

Visto che a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi si rende necessario provvedere alla variazione di cassa del bilancio 2023/2025, annualità 2023;

Vista la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Acquisito il parere del revisore dei conti (allegato E);

Visto il D.Lgs 267/2000, il D.Lgs. 118/2011 ed acquisiti, ai sensi dell'art. 49, il parere tecnico e di regolarità contabile del RSF;

Con voti tutti favorevoli

DELIBERA

- 1) **Di approvare**, a seguito del riaccertamento ordinario, l'elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2022, da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2022 e indicati negli allegati A , B, C e D al presente provvedimento, i quali, nelle risultanze finali, sono così determinati:

RESIDUI ATTIVI

-Consistenza all'1.1.2022	€ 1.869.109,17
-Riscossioni anno 2021	€ 1.159.086,33
-Minori accertamenti	€ - 24.015,98
-Totale gestione residui	€ 686.006,86
-Nuova formazione di residui attivi gestione 2022	€ 832.962,44

TOTALE CONSISTENZA RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2022	€ 1.518.969,30
	=====

RESIDUI PASSIVI

-Consistenza all'1.1.2022	€ 1.241.606,82
-Pagamenti anno 2022	€ 1.019.592,08
-Minori impegni	€ - 38.496,49
-Totale gestione residui	€ 183.518,25
-Nuova formazione di residui passivi gestione 2022	€ 577.705,27

TOTALE CONSISTENZA RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2022	€ 761.223,52
	=====
	=====

- 2) **Di procedere** alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio 2023/2025 – Annualità 2023 – qualora ne ricorra il caso.
- 3) **Di procedere** contestualmente alle variazioni di cassa del bilancio 2023/2025-annualità 2023.
- 4) **Di prendere atto** delle dichiarazioni rese dai responsabili dei servizi all'inesistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

1. La sottoscritta, vista la proposta di deliberazione, esprime, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000,

- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA e CONTABILE:

PARERE	☒	FAVOREVOLE
	☐	NON FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(VOLPI D.ssa Elena)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GARZA dr. Luciano

IL SEGRETARIO COMUNALE
VISCO dr. Maurizio

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 05.04.2023 al 20.04.2023.

Addì, 05.04.2023

Il Responsabile della Pubblicazione
Visco Dr. Maurizio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

Comunicata ai capigruppo consiliari il 05.04.2023 ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

E' esecutiva dal 15.04.2023 ai sensi del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Addì 15.04.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Visco Dr. Maurizio